



Esteri - Harry e Meghan in Australia: bagno di folla e polemiche per il tour "quasi" reale

Roma - 14 apr 2026 (Prima Notizia 24) I Duchi di Sussex tornano in Oceania tra volontariato e impegni privati. Mentre Melbourne li accoglie con entusiasmo, esplose la polemica sui biglietti d'oro per i loro interventi e sulla sicurezza a carico dei contribuenti australiani.

Il principe Harry e Meghan Markle sono sbarcati in Australia per una visita di quattro giorni che i media hanno subito ribattezzato "quasi reale". Nonostante l'addio ai doveri di corte nel 2020, la coppia continua a esercitare un richiamo mediatico paragonabile a quello dei membri attivi della famiglia Windsor. La prima tappa a Melbourne ha visto i Duchi impegnati al Royal Children's Hospital, dove tra abbracci e selfie hanno visitato i piccoli pazienti della struttura. Una scelta, quella pediatrica, che si pone in perfetta continuità con la tradizione della Corona: lo stesso ospedale fu infatti inaugurato dalla Regina Elisabetta e visitato nel 1985 da Carlo e Diana. "La loro visita ha per noi un enorme significato", ha confermato Christina Parkes, ricercatrice dell'ateneo locale, sottolineando l'impatto emotivo della loro presenza. Tuttavia, il tour non è privo di zone d'ombra. Se da un lato Harry promuove gli Invictus Games a Canberra e Sydney, dedicandosi ai reduci e ai militari mutilati, dall'altro la componente commerciale del viaggio ha sollevato aspre critiche. Nel Regno Unito e in Australia si discute dell'opportunità di legare il no-profit al business privato: i biglietti per ascoltare Harry parlare di salute mentale a Melbourne costano infatti 997 dollari australiani, mentre per partecipare a una sessione di yoga e pratiche olistiche con Meghan a Sydney la cifra sale a 2.700 dollari. Parallelamente, l'opinione pubblica australiana si interroga sull'utilizzo di fondi pubblici per garantire la massiccia presenza delle forze di polizia durante i loro spostamenti, nonostante il viaggio sia stato finanziato privatamente dai Duchi. Sullo sfondo rimangono le complesse dinamiche interne alla famiglia reale britannica. Mentre i Windsor affrontano una crisi di popolarità legata allo scandalo dell'ex principe Andrea, il rapporto tra Harry e il padre Carlo III appare ancora segnato da una riconciliazione incompleta, nonostante i miglioramenti nelle condizioni di salute del Sovrano. La frattura più profonda resta però quella con il principe William: secondo fonti vicine alla testate britanniche, l'erede al trono non avrebbe mostrato alcuna apertura verso il fratello, mentre il Re lo avrebbe esortato a concentrarsi sulla futura protezione del ruolo della regina Camilla. Un equilibrio precario che rende questo tour australiano un test cruciale per il futuro "brand" dei Sussex a livello globale.

(Prima Notizia 24) Martedì 14 Aprile 2026